

MARISTELLA PATUZZI cresciuta in una famiglia di musicisti, ha mostrato precoci doti musicali registrando, ad appena undici anni, Tzigane di Ravel per la Televisione svizzera nel programma "Paganini" e incidendo, a tredici anni, un disco dal vivo per la Sony. Dal 2002 ha tenuto concerti come solista, fra le altre, con l'Orchestra della Svizzera Italiana, di Padova e del Veneto, con l'Adelphi Symphony Orchestra di Long Island a New York, con l'Orchestra da camera di Lucerna, la Philharmonia Orchestra di Londra e l'Orchestra Mitteleuropea "Lorenzo da Ponte". A diciassette anni ha ottenuto la Maturità Federale Svizzera al Liceo di Lugano e ha conseguito il Diploma di violino con il massimo dei voti, lode e menzione al Conservatorio speciale Giuseppe Verdi di Milano.

In seguito ha studiato all'Indiana University di Bloomington dove, sotto la guida di Mark Kaplan, ha ottenuto il Performer Diploma in violino con il massimo dei voti e, a ventuno anni, il Master in violino sempre con il massimo dei voti. Nel 2009 si è perfezionata con Sergej Krylov e, nel 2011, ha conseguito il Master of Arts in Specialized Music Performance in violino con il massimo dei voti e lode, sotto la guida di Carlo Chiarappa presso il Conservatorio della Svizzera italiana. Importanti, per la sua vita musicale, sono stati anche gli insegnamenti di Susanne Holm, Massimo Quarta, Roberto Valtancoli e Miriam Fried.

Dopo aver vinto il primo premio in numerosi concorsi nazionali e internazionali di violino, nel 2013 ha eseguito e registrato in prima assoluta il Concerto per violino e archi di Manuel De Sica presso l'Auditorium Niccolò Paganini di Parma, con l'Orchestra Arturo Toscanini, diretta da Flavio Emilio Scogna; il Concerto è pubblicato in CD nel 2014 dalla Brilliant Classics. Dal 2015 sono stati pubblicati 4 CD monografici dedicati a Bloch, Paganini, Piazzolla e Schoeck da Dynamic, Decca e Brilliant Classics.

Maristella ha suonato, fra gli altri, al Progetto Martha Argerich, al Festival Rostropovich a Baku, a Les Classiques de Villars sur Ollon, al Settembre Musica MITO a Milano e a Torino.

Attualmente suona su un violino Michael Platner, guardia Svizzera del Vaticano, costruito nel 1728 a Roma. Il prestito di questo strumento rientra nell'attività del progetto "Adopt a Musician", una fra le iniziative ideate e gestite da MusicMasterpiece di Lugano.